

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**AZIENDA SERVIZI FUNEBRI  
(DEL COMUNE DI GENOVA)  
SOCIETA' A  
RESPONSABILITA' LIMITATA**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA FRUGONI  
INNOCENZO 25 A  
Numero REA: GE - 395168  
Codice fiscale: 01248040998  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CON UNICO SOCIO

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	38
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	40
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	55
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	60

---

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

---

## **A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico**

Sede in 16121 GENOVA (GE) VIA FRUGONI 25 A  
Codice Fiscale 01248040998 - Numero Rea GE 395168  
P.I.: 01248040998  
Capitale Sociale Euro 1.985.820 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: si  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	10.640
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	205.714	131
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.451	28.895
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	770	818
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	78.289	130.854
Totale immobilizzazioni immateriali	315.224	171.338
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.184.054	1.224.114
2) impianti e macchinario	32.676	0
3) attrezzature industriali e commerciali	43.124	43.803
4) altri beni	512.600	588.949
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.772.454	1.856.866
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

## A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.087.678	2.028.204
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	446.531	473.497
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	446.531	473.497
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.424	662.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	494.424	662.093
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.418	69.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.366	1.517
Totale crediti tributari	135.784	71.043
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.972	297.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	(13.587)	90.958
Totale imposte anticipate	374.385	387.973
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.746	721.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.829	5.689
Totale crediti verso altri	695.575	727.382
Totale crediti	1.700.168	1.848.491
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	3.953.454	4.413.725
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.953.454	4.413.725
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.234.013	426.343
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.339	2.920
Totale disponibilità liquide	1.237.352	429.263
Totale attivo circolante (C)	7.337.505	7.164.976

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	149.301	158.083
Disaggio su prestiti	0	0
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>149.301</b>	<b>158.083</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.574.484</b>	<b>9.351.263</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.985.820	1.985.820
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	151.727	151.727
IV - Riserva legale	350.422	332.350
V - Riserve statutarie	732.745	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	1.374.541 (1)(2)(3)	1.764.032 (4)(5)(6)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.374.541</b>	<b>1.764.032</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	285.351	361.443
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	285.351	361.443
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.880.606</b>	<b>4.595.372</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	80.715	97.178
3) altri	862.180	895.333
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>942.895</b>	<b>992.511</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>346.136</b>	<b>356.001</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	783.145	852.047

## A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Totale debiti verso banche	783.145	852.047
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.991	6.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	6.991	6.072
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	893.888	1.264.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	893.888	1.264.805
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.571	73.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	94.571	73.625
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.408	274.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.408	274.275
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.945	926.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.252.945	926.523
<b>Totale debiti</b>	<b>3.392.948</b>	<b>3.397.347</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	11.899	10.032
Aggio su prestiti	0	0
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>11.899</b>	<b>10.032</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.574.484</b>	<b>9.351.263</b>

<sup>(1)</sup>Riserve da condono: 68385<sup>(2)</sup>Conto personalizzabile: 1124<sup>(3)</sup>Altre ....: 1305032<sup>(4)</sup>Riserve da condono: 68385<sup>(5)</sup>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 2<sup>(6)</sup>Altre ....: 1695645

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	15.829	15.829
Totale conti d'ordine	15.829	15.829

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.865.699	10.263.666
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	135.027	104.172
Totale altri ricavi e proventi	135.027	104.172
Totale valore della produzione	10.000.726	10.367.838
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.964.633	2.108.185
7) per servizi	3.073.298	3.180.742
8) per godimento di beni di terzi	190.130	175.728
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.594.321	2.576.280
b) oneri sociali	881.371	858.300
c) trattamento di fine rapporto	157.872	156.959
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	3.633.564	3.591.539
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.236	131.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	274.305	336.446
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	155.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	433.541	623.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.966	(16.463)
12) accantonamenti per rischi	120.000	240.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	116.196	89.530
Totale costi della produzione	9.558.328	9.992.553
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>442.398</b>	<b>375.285</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90.596	91.455
d) proventi diversi dai precedenti		



## A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	12.281	14.118
Totale proventi diversi dai precedenti	12.281	14.118
Totale altri proventi finanziari	102.877	105.573
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	5.333	5.865
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.333	5.865
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	97.544	99.708
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	49.688	262.147
Totale proventi	49.688	262.147
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	1.594	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	11.545	14.344
Totale oneri	13.139	14.344
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	36.549	247.803
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>576.491</b>	<b>722.796</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	294.015	386.459
imposte differite	(16.463)	65.851
imposte anticipate	(13.588)	90.957
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	291.140	361.353
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>285.351</b>	<b>361.443</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### ***Nota Integrativa parte iniziale***

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 285.351.

#### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei trasporti e delle onoranze funebri.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nessuno.

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

#### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri conti d'ordine	15.829	15.829	
	<b>15.829</b>	<b>15.829</b>	

**Nota Integrativa Attivo****Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,55%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, o, in alcuni specifici casi, secondo le indicazioni appositamente impartite dall'Agenzia delle Entrate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
315.224	171.338	143.886

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	10.640	131	28.895	818	-	-	130.854	171.338
Valore di bilancio	10.640	131	28.895	818	0	0	130.854	171.338
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	205.714	16.628	-	-	-	30.780	253.122
Ammortamento dell'esercizio	10.640	131	15.072	48	-	-	83.345	109.236
Totale variazioni	(10.640)	205.583	1.556	(48)	-	-	(52.565)	143.886
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	10.640	205.845	45.523	818	-	-	161.634	424.460
Valore di bilancio	0	205.714	30.451	770	0	0	78.289	315.224

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	10.640				10.640
Ricerca, sviluppo e pubblicità	131				131
Diritti brevetti industriali	28.895				28.895
Concessioni, licenze, marchi	818				818
Altre	130.854				130.854
	<b>171.338</b>				<b>171.338</b>

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, pubblicità:

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione	10.640			10.640	
	<b>10.640</b>			<b>10.640</b>	

**Costi di pubblicità**

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Incremento produzione	131	205.714		131	205.714
	<b>131</b>	<b>205.714</b>		<b>131</b>	<b>205.714</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

***Immobilizzazioni materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati e diritto di superficie: 3%
- Attrezzature: 15%
- Mobili, Arredi e Macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche: 20%
- Impianti allarme e ripresa fotografica: 30%
- Divise in dotazione: 40; 28,57%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 342/2000 prorogata dalla legge 266/2005. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.772.454	1.856.866	(84.412)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.335.346	-	258.383	2.982.445	-	4.576.174
Ammortamenti ( Fondo ammortamento)	111.232	-	214.580	2.393.496	-	2.719.308
Valore di bilancio	1.224.114	0	43.803	588.949	0	1.856.866
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	36.307	11.804	155.400	-	203.511
Ammortamento dell'esercizio	40.060	3.631	12.483	218.131	-	274.305
Altre variazioni	-	-	-	(13.618)	-	(13.618)
Totale variazioni	(40.060)	32.676	(679)	(76.349)	-	(84.412)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.335.346	36.307	270.187	3.124.227	-	4.776.067
Ammortamenti ( Fondo ammortamento)	151.292	3.631	227.063	2.611.627	-	2.993.613
Valore di bilancio	1.184.054	32.676	43.124	512.600	0	1.772.454

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.335.346
Ammortamenti esercizi precedenti	(111.232)

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.224.114</b>
----------------------------	------------------

Ammortamenti dell'esercizio	(40.060)
-----------------------------	----------

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.184.054</b>
----------------------------	------------------

Il valore fiscale attribuito ai terreni è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate a pari a Euro 91.426. In applicazione dell'OIC 16 tale valore sarà scorporato dal valore dei fabbricati.

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	36.307
Ammortamenti dell'esercizio	(3.631)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>32.676</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	258.383
Ammortamenti esercizi precedenti	(214.580)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>43.803</b>
Acquisizione dell'esercizio	11.804
Ammortamenti dell'esercizio	(12.483)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>43.124</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.982.445
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.393.496)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>588.949</b>
Acquisizione dell'esercizio	155.400
Giroconti negativi (riclassificazione)	(13.618)
Ammortamenti dell'esercizio	(218.131)

Saldo al 31/12/2014

512.600

**Attivo circolante**Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	473.497	(26.966)	446.531
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti (versati)	0	-	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>473.497</b>	<b>(26.966)</b>	<b>446.531</b>

Attivo circolante: crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.700.168	1.848.491	(148.323)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).



A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	662.093	(167.669)	494.424
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	71.043	64.741	135.784
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	387.973	(13.588)	374.385
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	727.382	(31.807)	695.575
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.848.491	(148.323)	1.700.168

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 695.575 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Istituti Previdenziali	679.582
Depositi cauzionali	5.829
Altri di ammontare non apprezzabile	10.164
	<b>695.575</b>

Le imposte anticipate per Euro 374.385 sono relative a differenze temporanee deducibili.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Totale		
	Italia	CEE	
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	494.324	100	494.424
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	-	0
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	-	0
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	-	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	135.784	-	135.784
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	374.385	-	374.385

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	695.575	-	695.575
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.700.068	100	1.700.168

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

Nessuno.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
	ex art. 2426 Codice civile	D.P.R. 917/1986	
Saldo al 31/12/2013	576.264	5.496	581.760
Utilizzo nell'esercizio	67.234	5.496	72.730
Accantonamento esercizio	50.000		50.000
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>559.030</b>		<b>559.030</b>

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Azioni proprie non immobilizzate	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	4.413.725	(460.271)	3.953.454
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.413.725</b>	<b>(460.271)</b>	<b>3.953.454</b>

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto o al valore di realizzo al 31.12.2014 comprensivo degli oneri accessori.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### *Variazioni delle disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.237.352	429.263	808.089

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	426.343	807.670	1.234.013
<b>Assegni</b>	0	-	0
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.920	419	3.339
<b>Totale disponibilità liquide</b>	429.263	808.089	1.237.352

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	0	-	0
<b>Ratei attivi</b>	47.324	(7.261)	40.063
<b>Altri risconti attivi</b>	110.759	(1.521)	109.238
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	158.083	(8.782)	149.301

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	30.131
Assicurazioni	65.671
Interessi attivi su titoli	40.063
Altri di ammontare non apprezzabile	13.436
	<b>149.301</b>

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.880.606	4.595.372	285.234

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.985.820	-	-	-		1.985.820
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	151.727	-	-	-		151.727
Riserva legale	332.350	18.072	-	-		350.422
Riserve statutarie	0	732.745	-	-		732.745
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	1.764.032	1.122	-	390.613		1.374.541
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.764.032</b>	<b>1.122</b>	<b>-</b>	<b>390.613</b>		<b>1.374.541</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	361.443	-	285.351	361.443	285.351	285.351
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.595.372</b>	<b>751.939</b>	<b>285.351</b>	<b>752.056</b>	<b>285.351</b>	<b>4.880.606</b>

**Dettaglio varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale	-
Fondi riserve in sospensione di imposta	-
Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975)	-
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992	-
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-
Riserva non distribuibile ex. Art. 2426	-
Riserva per conversione EURO	-
Riserve da condono	68.385
Altre	1.124
Differenza da arrotondamento unità di Euro	-
Riserva rinnovamento impianti	1.305.032
<b>Totale</b>	<b>1.374.541</b>

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.985.820	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Riserve di rivalutazione	151.727	A, B
Riserva legale	350.422	
Riserve statutarie	732.745	A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Altre riserve	1.374.541	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C

**Totale**

Quota non distribuibile

**Residua quota distribuibile**

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1	1.985.820
<b>Totale</b>	<b>1</b>	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

## a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Valore
Riserva L. 266/2005	151.727
	<b>151.727</b>

## b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserva Art.29 Statuto	732.745

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
---------	--------

Riserva L. 266/2005	151.727
	<b>151.727</b>

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

La Società non ha riserva incorporate nel capitale sociale.

**Fondi per rischi e oneri**

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
942.895	992.511	(49.616)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	97.178	895.333	992.511
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	-	120.000	120.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	16.463	153.153	169.616
<b>Totale variazioni</b>	-	(16.463)	(33.153)	(49.616)
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	80.715	862.180	942.895

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 49.388 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 862.180, risulta così composta: per Euro 541.333 da accantonamenti per rischio controversie legali e per Euro 320.847 da accantonamenti per eventuale distribuzione al personale dipendente di premi incentivanti futuri (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
346.136	356.001	(9.865)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	356.001
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	157.872
Utilizzo nell'esercizio	167.737
<b>Totale variazioni</b>	(9.865)
<b>Valore di fine esercizio</b>	346.136

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.392.948	3.397.347	(4.399)



Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Obbligazioni</b>	0	-	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	-	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	-	0
<b>Debiti verso banche</b>	852.047	(68.902)	783.145
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	-	0
<b>Acconti</b>	6.072	919	6.991
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.264.805	(370.917)	893.888
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	-	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	-	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	-	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	-	0
<b>Debiti tributari</b>	73.625	20.946	94.571
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	274.275	87.133	361.408
<b>Altri debiti</b>	926.523	326.422	1.252.945
<b>Totale debiti</b>	3.397.347	(4.399)	3.392.948

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 783.145, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Totale	
	Italia	
<b>Obbligazioni</b>	-	0

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	783.145	783.145
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	6.991	6.991
Debiti verso fornitori	893.888	893.888
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	94.571	94.571
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.408	361.408
Altri debiti	1.252.945	1.252.945
<b>Debiti</b>	<b>3.392.948</b>	<b>3.392.948</b>

**Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.531	(526)	3.005
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	6.500	2.394	8.894
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>10.032</b>	<b>1.867</b>	<b>11.899</b>

Descrizione	Importo
Utenze	5
Assicurazioni	3.000
Concessioni tombe	6.500
Altri di ammontare non apprezzabile	2.394

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo di Euro 6.500 si riferisce a due concessioni di tombe, una per Euro 840 con durata perpetua e la restante parte con durata superiore a cinque anni.

**Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Nota Integrativa Conto economico**

#### **Valore della produzione**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.865.699	10.263.666	(397.967)
Altri ricavi e proventi	135.027	104.172	30.855
	<b>10.000.726</b>	<b>10.367.838</b>	<b>(367.112)</b>

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.574.490
Ricavi da copertura di costi sociali	-
Ricavi da rimborso spese sostenute per terzi	1.291.209
<b>Totale</b>	<b>9.865.699</b>

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

#### **Costi della produzione**

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.558.328	9.992.553	(434.225)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.964.633	2.108.185	(143.552)
Servizi	3.073.298	3.180.742	(107.444)
Godimento di beni di terzi	190.130	175.728	14.402
Salari e stipendi	2.594.321	2.576.280	18.041
Oneri sociali	881.371	858.300	23.071
Trattamento di fine rapporto	157.872	156.959	913
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	109.236	131.846	(22.610)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	274.305	336.446	(62.141)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	155.000	(105.000)
Variazione rimanenze materie prime	26.966	(16.463)	43.429
Accantonamento per rischi	120.000	240.000	(120.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	116.196	89.530	26.666
	<b>9.558.328</b>	<b>9.992.553</b>	<b>(434.225)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
97.544	99.708	(2.164)

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				284	284
Interessi medio credito				5.049	5.049
				<b>5.333</b>	<b>5.333</b>

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.049
Altri	284
<b>Totale</b>	<b>5.333</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				25.750	25.750
Interessi su titoli				42.179	42.179
Interessi bancari e postali				12.281	12.281
Altri proventi				22.667	22.667
				<b>102.877</b>	<b>102.877</b>

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	90.596	91.455	(859)
Proventi diversi dai precedenti	12.281	14.118	(1.837)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.333)	(5.865)	532
	<b>97.544</b>	<b>99.708</b>	<b>(2.164)</b>

**Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
36.549	247.803	(211.254)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	49.688	Varie	262.147
<b>Totale proventi</b>	<b>49.688</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>262.147</b>
Minusvalenze	(1.594)	Minusvalenze	
Varie	(11.545)	Varie	(14.344)
<b>Totale oneri</b>	<b>(13.139)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(14.344)</b>
	<b>36.549</b>		<b>247.803</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	291.140	361.353	(70.213)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	294.015	386.459	(92.444)
IRES	170.027	253.170	(83.143)
IRAP	123.988	133.289	(9.301)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(2.875)	(25.106)	22.231
IRES	(797)	(34.678)	33.881
IRAP	(2.078)	9.571	(11.649)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>291.140</b>	<b>361.353</b>	<b>(70.213)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	576.491	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	158.535
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
Ammortamento terreni	2.743	
Accantonamento Fondi	170.000	
	172.743	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
Sopravvenienza attiva	52.429	
Utilizzo Fondi	(165.981)	
Ammortamento rivalutazione	(1.886)	

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

	(115.438)	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	0	0
Imposte indeducibili	39.733	
Spese mezzi trasporto	35.394	
Altre variazioni in aumento	88.848	
Altre variazioni in diminuzione	(179.492)	
	0	0
Imponibile fiscale	618.279	170.027
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		169.230

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.245.962	
Compensi amministratore collaboratori e internale	275.833	
Perdite su crediti	72.731	
IMU e Altre variazioni	58.842	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.527.464)	
	<b>3.125.904</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	121.910
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	0	
Sopravvenienza attiva	52.429	
Ammortamento rivalutazione	2.743	
Ammortamento rivalutazione	(1.886)	
Imponibile Irap	3.179.190	123.988
IRAP corrente per l'esercizio		123.955

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 49.388.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a



fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

### ***Dati sull'occupazione***

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni	
Dirigenti		2	2	
Impiegati		18	17	1
Operai		37	37	
Altri		23	23	
	<b>80</b>	<b>79</b>	<b>1</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Federutility Settore Funerario, rinnovato a dicembre 2014, con scadenza 31 gennaio 2016.

### ***Compensi amministratori e sindaci***

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed al Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Valore
Compensi a amministratori	55.714
Compensi a sindaci	26.421
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>82.135</b>

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società non è sottoposta a direzione e coordinamento.

**Rendiconto finanziario**

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	285.351	361.443
Imposte sul reddito	291.140	361.353
Interessi passivi (interessi attivi)	(97.544)	(99.708)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni	1.594	
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>	<b>1.594</b>	
di cui immobilizzazioni materiali	1.594	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>480.541</b>	<b>623.088</b>

**Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita**

## A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Accantonamenti ai fondi	277.872	462.810
Ammortamenti delle immobilizzazioni	383.541	468.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	30.081	(361.904)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>691.494</b>	<b>569.198</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	26.966	(473.497)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	167.669	(662.093)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(370.917)	1.264.805
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.782	(158.083)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.867	10.032
Altre variazioni del capitale circolante netto	466.754	536.540
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>301.121</b>	<b>517.704</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	97.544	99.708
(Imposte sul reddito pagate)	(358.283)	(440.929)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(337.353)	885.702
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(598.092)</b>	<b>544.481</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>875.064</b>	<b>2.254.471</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Immobilizzazioni materiali	(205.105)	(2.194.275)
(Investimenti)	(203.511)	(2.194.275)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.594)	
Immobilizzazioni immateriali	(253.122)	(303.184)
(Investimenti)	(253.122)	(14.527)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(288.657)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	460.271	(4.413.725)
(Investimenti)	(1.550.000)	(2.914.224)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.010.271	(1.499.501)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>2.044</b>	<b>(6.911.184)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti 852.047

Rimborso finanziamenti (68.902)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento (117) 4.233.929

Cessione (acquisto) di azioni proprie

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.r.l. con Socio Unico

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	(69.019)	5.085.976
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	808.089	429.263
Disponibilità liquide iniziali	429.263	
Disponibilità liquide finali	1.237.352	429.263
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	808.089	429.263

***Nota Integrativa parte finale*****Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Avv.Franco Rossetti

IL SOTTOSCRITTO FRANCO ROSSETTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.  
DATA, 29/04/2015

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.  
IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*

### VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29.04.2015

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di Aprile, alle ore 15.30 in Genova, Via Frugoni, civico 25A, nella sede della Società, ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto Sociale e dell'Art. 2479 bis del Codice Civile, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della "A.Se.F. S.r.l." per discutere e deliberare sul seguente:

#### Ordine del Giorno

1. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2014;
2. Varie ed eventuali.

Ivi sono presenti:

Avv. Franco Rossetti - Amministratore Unico

Rag. Milena Epifani - Presidente del Collegio Sindacale

Prof. Luca Gandullia - Sindaco Effettivo

Dr. Vittorio Rocchetti - Sindaco Effettivo

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea l'Avv. Franco Rossetti, il quale, ai sensi dell'art. 16, ha nominato, per la sua durata in carica, quale Segretario della Società, il Sig. Luciano Dolcetti, Dirigente Procuratore di A.Se.F. S.r.l.

Il Presidente prende atto che è presente l'intero capitale sociale per n. 1.985.820 quote, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Comune di Genova, titolare di 1.985.820 quote, nella persona dell'Avv. Elena Fiorini, Assessore Legalità e Diritti, munita di regolare delega, esibita, riconosciuta valida e conservata agli atti della Società.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea, convocata con lettere n.ri prot. 531/13.04.2015 e 543/15.04.2015, è validamente costituita ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto Sociale e dell'Art. 2479 bis del Codice Civile.

PUNTO 1) Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2014;

Il Presidente rammenta come Relazione dell'Amministratore sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto

Economico, Nota Integrativa e Relazioni del Collegio Sindacale, siano stati trasmessi in allegato alla lettera di convocazione n. prot. 531/13.04.2015 della presente Assemblea.

I predetti documenti, che vengono dati per letti ed esaminati, riportano un risultato netto d'esercizio pari a 285.351 Euro. Il Presidente propone che il Progetto di Bilancio, come sopra articolato, venga approvato dall'Assemblea dei Soci e acquisito agli atti della Società e con esso la proposta di destinazione dell'utile come indicato a pag. 19 della Relazione sulla Gestione.

L'Assemblea dei Soci approva.

PUNTO 3) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo richiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e scioglie la riunione alle ore 15.45, previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Luciano Dolcetti)

IL PRESIDENTE

(Franco Rossetti)

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

*IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

*IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*

## **RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE**

### **Considerazioni generali relative alla trasformazione di A.Se.F. Azienda Speciale in A.Se.F. S.r.l.**

Signor Socio, il Bilancio chiuso al 31.12.2014 rileva un utile, al netto delle imposte, pari a Euro 285.351,00.

Di seguito si riassumono i fatti più significativi che hanno interessato la Società nel periodo di riferimento, facendo necessariamente alcune considerazioni relative agli accadimenti che si sono verificati nel corso degli esercizi precedenti, allo scopo di fornire ogni informazione utile per comprendere la situazione in atto.

Per dare adempimento alla Legge Regionale n. 24, del 4 luglio 2007, l'Azienda Speciale A.Se.F., nel corso del 2010, è stata oggetto di una cessione di ramo d'azienda che ha limitato, in modo significativo, l'insieme delle attività aziendali, con conseguente ricaduta sugli equilibri economici e sulle sinergie della Vostra Società. Nello stesso anno, inoltre, l'Ente Proprietario ha deliberato la trasformazione dell'Azienda Speciale in Società: A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico.

- Il presente documento si riferisce al quarto esercizio successivo a quello chiuso al 31.12.2010, nel corso del quale la Società è stata oggetto della cessione del ramo di azienda, relativo alle attività incompatibili con l'attività funebre, secondo quanto indicato dalla Legge Regionale n. 24, del 4 luglio 2007.  
La predetta legge, infatti, prevede l'incompatibilità della gestione delle camere mortuarie di Enti Ospedalieri, Case di Cura e di Riposo (pubbliche o private accreditate), dell'Obitorio Comunale, del Deposito di Osservazione Comunale e della gestione dei Cimiteri, con i servizi di onoranze e trasporti funebri.
- Per dare applicazione alla Legge Regionale n. 24, del 4 Luglio 2007, l'Ente Proprietario, mediante l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47, del 29 giugno 2010, ha deciso la cessione, ad A.M.I.U. S.p.A., Società di servizi pubblici locali a totale partecipazione comunale, del ramo di attività incompatibile con l'attività funebre. Con la stessa deliberazione, inoltre, il Comune di Genova ha deciso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 115 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la trasformazione dell'Azienda Speciale A.Se.F. in Società a responsabilità limitata con Socio Unico, avente ad oggetto le attività di trasporto e onoranze funebri.  
Il Capitale Sociale della S.r.l. è pari a Euro 1.985.820,00, uguale al Fondo di Dotazione della cessata Azienda Speciale.
- La cessione del ramo di azienda, operativo dal giorno 1 luglio 2010, ha comportato una notevole serie di adempimenti che, sostanzialmente, hanno riguardato il trasferimento del personale addetto alle attività oggetto di cessione e la definizione dei rapporti dare/avere con A.M.I.U. S.p.A..  
Il trasferimento del personale addetto alle attività oggetto di cessione (n. 49 unità) è stato portato a termine secondo quanto stabilito nell'accordo sindacale n. 11/A, del 28 giugno 2010, sottoscritto dal Comune di Genova, dall'Azienda e dalle OO.SS..
- In relazione agli adempimenti conseguenti a quanto deciso dalla Civica Amministrazione mediante l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, del 9 marzo 2010, che prevedeva, tra l'altro, la cessione onerosa ad A.Se.F. S.r.l. di diritti reali di godimento su



alcuni beni immobili, per una spesa complessiva pari ad Euro 956.180,00, si precisa quanto segue:

- a) Per la cessione dal Comune ad A.Se.F. S.r.l. del diritto di superficie, della durata di anni 90, relativo all'immobile sito in Genova, Via Frugoni n.ri 53-57-59 e 65 rossi, adibito a sede operativa della Società e completamente ristrutturato, negli anni 2003-2006, a cura e spesa dell'Azienda, su progetto degli uffici tecnici del Comune, si precisa che l'atto è stato rogato in data 29 giugno 2010 e che il corrispettivo è stato interamente pagato.

Per tale compravendita, a seguito di specifico interpello inoltrato all'Agenzia delle Entrate al fine di ottenere la non assoggettabilità dell'I.V.A., ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, il Comune ed A.Se.F. S.r.l., avendo ottenuto risposta affermativa dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria, hanno regolato la compravendita in regime di esenzione I.V.A.

La stessa Direzione Regionale delle Entrate per la Liguria, con provvedimento del 27 settembre 2011, provvedeva alla revoca della risposta fornita all'interpello presentato dal Comune di Genova, a seguito di uno specifico ed analogo provvedimento emesso dalla Direzione Centrale Normativa, in data 12 settembre 2011. Come conseguenza diretta del predetto pronunciamento l'Ufficio Fiscale della Direzione Contabilità e Finanza del Comune di Genova demandava alla Direzione Patrimonio e Demanio l'onere dell'emissione della fattura e ad A.Se.F. S.r.l. quello del pagamento dell'I.V.A., per un importo pari ad Euro 139.298,20.

L'Azienda, pur non condividendo la procedura messa in atto dall'Ufficio Fiscale del Comune di Genova, ha provveduto al pagamento dell'I.V.A., nei termini di legge, allo scopo di non incorrere in eventuali sanzioni pecuniarie ma, all'uopo confortata dal Collegio dei Sindaci, ha dato corso alla procedura di richiesta di rimborso dell'I.V.A. pagata. Tale procedura è tuttora in corso.

Con sentenza n. 2050/14/14 depositata il 28/10/2014, la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso presentato da A.Se.F. S.r.l. dichiarando illegittimo il silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza di rimborso dell'imposta IVA, formulata da A.Se.F. S.r.l.. La predetta Commissione ha altresì condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso, in favore di A.Se.F. S.r.l., di una somma pari ad € 139.298,20, oltre gli interessi legali dalla data del versamento (15 ottobre 2011). La Commissione Tributaria, inoltre, ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla rifusione delle spese di giudizio sostenute dalla ricorrente, liquidate in complessive € 9.450,00.

- b) Per la cessione, in piena proprietà, dell'immobile sito in Genova, Via Frugoni 25A, già adibito a sede degli uffici direzionali della Società, il cui valore è stato fissato in Euro 259.689,00, oltre I.V.A., si precisa che l'atto è stato rogato in data 26 settembre 2012 e che il corrispettivo, comprensivo di I.V.A., è stato interamente pagato.

Tali operazioni esauriscono quanto deciso dalla Civica Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 9 marzo 2010.

### **Andamento della gestione operativa**

La gestione operativa di A.Se.F. dipende, in modo sostanziale, sia dall'andamento della mortalità sul territorio cittadino, sia da come la predetta mortalità si distribuisce sulle varie zone della città. Tale relazione è dovuta alla differente quota di mercato che la Società detiene sul territorio del Comune di Genova.

Altro aspetto, correlato alla mortalità, che influenza la gestione riguarda la distribuzione della stessa nelle varie tipologie di luogo di decesso: ospedali, abitazioni, case di cura e di riposo per anziani.

Nei predetti siti, infatti, la quota di mercato dell'Azienda è pesantemente influenzata dai comportamenti impropri messi in atto da alcune imprese concorrenti, non strutturate.

Come si è più volte evidenziato nei documenti relativi agli esercizi precedenti, infatti, il mercato genovese ha visto nascere, in questi ultimi anni, numerose imprese composte dal titolare e da alcuni collaboratori occasionali che, attraverso non meglio identificate forme di "convenzione", riescono ad ottenere la collaborazione di operatori singoli e/o di strutture, nel procacciamento dei servizi funebri.

È di tutta evidenza che la Vostra Azienda non è assolutamente in grado di contrastare tali comportamenti che nel Libro Bianco del Settore Funerario, edito nel corso del 2008 da Federutility, sono stati definiti come "marketing improprio". In tale documento, tra l'altro, vengono evidenziate le difficoltà operative che gravano sulle aziende pubbliche del settore: *"Le aziende pubbliche si caratterizzano per il fatto di operare all'interno di un sistema di regole, che – a rigore – dovrebbero essere di applicazione generale, ma che solo esse si trovano necessariamente ad osservare, non disponendo di strumenti, né di possibilità operative, per sottrarsene. Ciò comporta la presenza di fattori di costo incompressibili, rendendo non omogenee le comparazioni con soggetti che si trovino nella condizione di gestioni aziendali maggiormente "elastiche", in particolare quando si tratti di soggetti che tendano a ricorrere ad attività "non regolari" per acquisire posizioni di predominio in una determinata area, spesso contando sull'assenza di controlli."*

La mortalità che si è registrata nel territorio del Comune di Genova, nel corso del 2014, è diminuita rispetto a quella rilevata nel corso dell'anno 2013 (- 490 unità). La distribuzione dei decessi nelle varie tipologie di luoghi di decesso è la seguente:

Luogo di decesso	2013	2014	Differenza	%
Ospedale San Martino	2.786	2.588	-198	-7.11%
Ospedale Galliera	1.025	1.012	-13	-1.27%
Ospedale Villa Scassi	1.080	970	-110	-10.18%
Ospedali di delegazione (A.S.L.3)	575	555	-20	-3.48%
Abitazioni	2.059	1.998	-61	-2.96%
Case di Cura e di Riposo per anziani	1.735	1.647	-88	-5.07%
<b>Totale</b>	<b>9.260</b>	<b>8.770</b>	<b>-490</b>	<b>-5.29%</b>

La quota di mercato in capo ad A.Se.F. S.r.l., per il 2014, è risultata pari al 35,99%, e presenta una lieve riduzione rispetto a quella del 2013 che risultava pari al 36,16%.

In relazione alla quota di mercato, occorre ribadire quanto già ampiamente e dettagliatamente evidenziato nelle relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi, relativi agli esercizi precedenti, elaborati dal management aziendale:

- come risulta assolutamente evidente dagli articoli di stampa che periodicamente appaiono sulle pagine di cronaca, il settore funebre è soggetto ad intensi fenomeni di accaparramento di funerali mediante dazioni di denaro;
- questo triste fenomeno, che interessa l'intera nazione, si sta sviluppando anche nel Comune di Genova da quando ha trovato attuazione la Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007;
- la concomitanza dei seguenti fattori:
  - il perdurare della crisi economica in atto che comporta ricadute negative sui bilanci delle aziende;

- o la riduzione della mortalità che ha accentuato questo fenomeno con evidenti ricadute negative sulla quota di mercato di A.Se.F., in quanto unica azienda impossibilitata ad operare mediante il tristemente noto "marketing improprio".

L'unico sito dove l'Azienda riesce a contrastare, anche se solo parzialmente, i comportamenti volti all'accaparramento dei funerali risulta quello di Via Marsano 10, grazie alla presenza di un ufficio A.Se.F. nelle immediate vicinanze delle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino, che ha una funzione sostanziale di *presidio della legalità*.

La stessa funzione non può essere esercitata, purtroppo, sia nel caso di decessi in abitazione che per i decessi che si verificano negli istituti di ricovero e cura. In tali casi, infatti, alcuni operatori delle ambulanze e quelli dei vari istituti provvedono a segnalare i decessi agli operatori di riferimento, traendo uno specifico compenso.

Il numero di servizi effettuati dall'Azienda nel territorio del Comune di Genova, nel corso del 2014, è risultato pari a 3160, oltre ai 70 servizi "provenienti" o resi interamente fuori dal territorio comunale (190 servizi in meno rispetto al 2013 a seguito della riduzione della mortalità di cui si è già detto).

### **Problematiche di carattere generale**

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Azienda ha provveduto ai seguenti adempimenti.

- Richiesta di rimborso I.V.A. versata in relazione all'acquisto del diritto di superficie di Via Frugoni n.ri 53-57-59-65rr:  
l'Azienda, in data 08/03/2013, ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Genova; l'importo di cui si è richiesto il rimborso ammonta ad Euro 139.298,20; Come già precisato a pag. 6, in data 28/10/2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso, in favore di A.Se.F. S.r.l., di una somma pari ad € 139.298,20, con interessi legali dalla data del versamento (15 ottobre 2011).
- arbitrato per la determinazione dei danni subiti da A.Se.F. a seguito della revoca della concessione di gestione delle camere mortuarie di Villa Scassi:  
il lodo arbitrale ha determinato in Euro 278.726,12 il danno subito da A.Se.F. a seguito della predetta revoca. L'A.S.L. 3 ha provveduto a versare il 50% del dovuto nel corso del 2013; la restante parte del debito è stata pagata nel corso del 2014. Allo stato attuale, pertanto, la problematica risulta conclusa.
- rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli esercizi 2007-2011:  
in data 06/02/2013 è stata trasmessa l'istanza all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quarter, D.L. n. 201/2011, per il rimborso dell'IRES. L'importo di cui si è chiesto il rimborso ammonta ad Euro 183.865,00.

### **Relazioni sindacali e politiche delle risorse umane**

Le relazioni sindacali sono state buone per tutto l'esercizio 2014. Dal 2012 è in atto un serrato confronto con le OO.SS. in merito agli interventi di riorganizzazione aziendale necessari per permettere all'Azienda di raggiungere un punto di equilibrio tale da assicurare stabilità economica anche negli anni futuri.

Come già comunicato con i documenti precedenti, nel corso del 2012, dopo un'articolata trattativa, è stato sottoscritto l'Accordo Sindacale n. 29, del 28 Dicembre 2012, che ha recepito il contenuto del Piano

Industriale elaborato dal management aziendale, allo scopo di traghettare A.Se.F. verso condizioni di mercato più solide.

Nel principio di continuità con il lavoro svolto durante l'esercizio 2012, sono stati sottoscritti, nel corso del 2013 alcuni addendum, all'Accordo Sindacale n. 29, per definire ulteriori momenti di trasformazione e di crescita:

- Addendum n. 1:  
sottoscritto il 22 aprile 2013:
  - stabilisce il nuovo orario ed amplia le attività di competenza della U.O. Centrale Operativa che, come è noto, rappresenta il punto focale dell'organizzazione e della logistica aziendale;
- Addendum n. 2:  
sottoscritto il 17 settembre 2013, in merito a:
  - ridefinizione dei parametri che determinano la Retribuzione Variabile Incentivante individuale;
  - progetto "U.O. Rete Territoriale – Miglioramento della qualità interna/esterna";
- Addendum n. 3:  
sottoscritto il 17 dicembre 2013, in merito a:
  - nuovo orario di reperibilità del personale addetto alla Rete Territoriale;
  - modifica dell'orario di apertura dei Punti di Contatto con la clientela e il rifacimento dei turni degli addetti alla Rete Territoriale.

Nel corso del 2014 è stato sottoscritto un ulteriore addendum (il n. 4) finalizzato a migliorare la flessibilità delle squadre operative. Tale accordo riguarda:

- orario di lavoro del personale operativo mediante turni, nonché il riconoscimento della conseguente indennità;
- gestione dei "picchi" di mortalità, mediante personale dipendente (a tempo determinato e parziale) in sostituzione dell'attuale sistema che utilizza personale interinale;
- la possibilità di poter decidere senza preavviso circa il godimento di ferie arretrate per evitare la presenza in servizio di personale eccedente, nel caso di improvvisi cali di mortalità.

Per quanto riguarda le politiche rivolte al personale, l'Azienda, nel corso dell'esercizio 2014, ha dato continuità al progetto di formazione, rivolto a tutti i dipendenti, che aveva avuto inizio negli ultimi mesi del 2012. Tale intervento si propone, tra l'altro, il miglioramento della comunicazione all'interno dell'Azienda e, in modo particolare, verso le famiglie. Il predetto progetto formativo ha avuto termine nel corso dell'estate 2014 ed ha coinvolto l'intero personale.

Per poter raggiungere specifici obiettivi l'Azienda ha deciso di dare corso, nell'esercizio 2014, ai seguenti ulteriori progetti formativi:

- per il personale operativo:
  - Corso di formazione a cura dell'Istituto Docet "Preposti alla Sicurezza", personale interessato: 8 unità;
  - Corso di formazione a cura di Sogea "Tecniche di comunicazione per gli addetti di front office", personale interessato n. 17 operatori funebri;
- per il personale addetto alla rete commerciale:
  - Corso di formazione a cura di Xelon "Percorso di sviluppo personale e professionale"; personale interessato: 12 addetti alla rete territoriale.

L'organico con contratto a tempo indeterminato, in forza alla Società al 31.12.2014, ammonta a n. 2 dirigenti, n. 36 impiegati (tra addetti alla rete territoriale e addetti ai diversi segmenti del *back office*) e n. 37 operai. Il totale dell'organico con contratto a tempo indeterminato, al 31.12.2014, ammonta, quindi, a n. 75 unità. Il personale a tempo determinato è di n. 5 unità, di cui 4 assunte nel quadro di un progetto finalizzato a rafforzare la Rete Territoriale e una assunta per sostituire una risorsa a tempo indeterminato con assenza "lunga" dovuta a maternità.

Si precisa, inoltre, che tre delle unità addette al *back office* prestano l'attività in modo prevalente a sostegno della Rete Territoriale.

**Tabella n. 1 - Organico A.Se.F. srl al 31.12.2014**

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	
<b>PROCURATORE</b>	1				1	
<b>PERSONALE BACK OFFICE</b>						15
GESTIONE DEL PERSONALE			2		2	
ACQUISTI, CONTRATTI, MARKETING, CONTENZIOSO			3(a)		3	
CONTABILITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE			5 (b)		5	
SEGRETERIA E CONTROLLO QUALITÀ			3(c)		3	
INFORMATICA, STATISTICA, FONIA E DATI			1		1	
<b>PRODUZIONE E SICUREZZA</b>	1				1	
<b>PERSONALE OPERATIVO</b>						42
SOVRINTENDENTE OPERATIVO				1	1	
PREPOSTI SQUADRE OPERATIVE				10 (d)	10	
OPERATORI FUNEBRI				24	24	
CENTRALE OPERATIVA			3		3	
UFFICIO SVILUPPO			1		1	
SUPPORTI OPERATIVI				2 (e)	2	
<b>RETE TERRITORIALE</b>					0	
<b>PERSONALE DI FRONT OFFICE (*)</b>						23
COORDINATORE			1		1	
PREPOSTI			2		2	
ADDETTI ALLA RETE VENDITA			20 (f)		20	
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>37</b>	<b>80</b>	<b>80</b>

(\*) *Personale impiegatizio di front office presso le agenzie sul territorio, addetto all'acquisizione dei servizi funebri*

Note:

- (a) Di cui 1 unità a supporto della R.T., distaccata sul territorio presso il Punto di contatto di Corso Europa
- (b) Di cui 2 unità a supporto della R.T., distaccate sul territorio presso il Punto di contatto di Corso Magellano e Piazza Savonarola
- (c) Variazione rispetto al 2013: 1 unità assunta a tempo determinato
- (d) Di cui 1 unità assunta ai sensi della Legge 68/1999
- (e) Di cui 1 unità assunta ai sensi della Legge 68/1999
- (f) Di cui 4 unità a tempo determinato

In relazione all'organico aziendale si ritiene di dover precisare quanto segue:

- Personale di *back office*:  
non si prevede, per il breve e medio termine, alcun tipo di assunzione in quanto il numero e la professionalità del personale in servizio risulta adeguato alle funzioni di riferimento. Per calibrare la forza lavoro su una linea di equilibrio di stretta sufficienza, negli ultimi tre esercizi, oltre alla mancata sostituzione di due pensionamenti, si è proceduto a distaccare sul territorio due unità, appartenenti all'U.O. Contabilità e Controllo di Gestione, mentre le funzioni già di competenza del personale che non è stato sostituito vengono effettuate mediante l'ausilio di un *software* applicativo specifico, la cui gestione è stata assegnata ad altro ufficio.

Le unità distaccate, grazie all'utilizzo di un sistema informativo integrato, pur continuando ad operare su procedure specifiche dell'U.O. di appartenenza, garantiscono il presidio di due agenzie di contatto con il pubblico (Piazza Savonarola 2 e Via Magellano 13r), quando gli addetti alla Rete Territoriale sono impegnati sull'organizzazione e/o la verifica dei servizi funebri.

Nel corso dell'esercizio 2014 una terza unità di *back office* è stata distaccata a supporto della Rete Territoriale (Corso Europa 49-51), pur continuando ad operare per l'U.O. di appartenenza.

- Personale operativo:  
per quanto riguarda il personale operativo è stata bandita, negli ultimi mesi del 2014, una selezione per l'assunzione di n. 6 operatori funebri (con contratto a tempo determinato e part-time) che saranno impiegati per affrontare i periodi di "picchi" di mortalità e di ferie, in sostituzione dell'attuale personale somministrato. Questa soluzione permetterà all'Azienda di poter contare, in ogni caso, di personale dipendente e quindi più motivato e qualificato del personale somministrato.
- Personale di front office:  
il personale addetto alla Rete Territoriale garantisce la risposta all'utenza, dalle ore 7.00 alle ore 24.00, di ogni giorno, domeniche e festivi inclusi. È di tutta evidenza, pertanto, come sia oltremodo necessario garantire che questa risposta risulti certa, di qualità e fornita in tempi molto brevi. Allo stato attuale, l'organico di *front office* del personale a tempo indeterminato, nonostante l'incremento fornito dalle tre unità di *back office* di cui si è detto, non consente di presidiare, al meglio, tutti i punti di contatto con la clientela. Per questa ragione, all'interno di uno specifico progetto, finalizzato al mantenimento e all'incremento della quota di mercato, nonché al miglioramento della qualità di risposta all'utenza, l'Azienda ha provveduto ad assumere nel 2013, mediante selezione pubblica, n. 4 addetti alla rete commerciale a tempo pieno e determinato.

Per quanto riguarda le problematiche in materia giuslavoristica si segnala che le medesime sono risultate ampiamente contenute nei limiti fisiologici.

Circa gli adempimenti previsti dalla Legge n. 68/1999 (categorie protette), si segnala che l'Azienda ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione Politiche Formative e del Lavoro della Provincia di Genova, per l'inserimento di n. 1 unità disabile assunta il 1° luglio 2012.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ricavi netti	9.865.699	10.263.666	(397.967)
Costi esterni (comprese svalutazioni ed altri accantonamenti)	5.541.223	5.932.722	(391.499)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.324.476</b>	<b>4.330.944</b>	<b>(6.468)</b>
Costo del lavoro	3.633.564	3.591.539	42.025
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>690.912</b>	<b>739.405</b>	<b>(48.493)</b>
Ammortamenti	383.541	468.292	(84.751)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>307.371</b>	<b>271.113</b>	<b>36.258</b>
Proventi diversi	135.027	104.172	30.855
Proventi e oneri finanziari	97.544	99.708	(2.164)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>539.942</b>	<b>474.993</b>	<b>64.949</b>
Componenti straordinarie nette	36.549	247.803	(211.254)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>576.491</b>	<b>722.796</b>	<b>(146.305)</b>
Imposte sul reddito	291.140	361.353	(70.213)
<b>Risultato netto</b>	<b>285.351</b>	<b>361.443</b>	<b>(76.092)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori	31.12.2014	31.12.2013
ROE netto	0.06	0,09
ROE lordo	0.13	0,17
ROI	0.05	0,04
ROS	0.04	0,04

Per quanto attiene alla variazione delle principali poste del conto economico, si ritiene di dover precisare quanto segue:

a) RICAVI:

- dalle vendite e dalle prestazioni:  
questa voce di ricavo, rispetto all'esercizio 2013, presenta una riduzione pari ad Euro 424.744, dovuta esclusivamente al minor numero di servizi resi, in conseguenza della ridotta mortalità che si è verificata nel corso dell'esercizio di riferimento (-5,29%);
- da rimborso spese sostenute per terzi:  
la voce presenta un incremento pari ad Euro 26.777, dovuto alle seguenti poste: notevole incremento della cremazione, aumento delle spese cimiteriali per conto terzi e valori bollati.

b) COSTI:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:  
la voce presenta una riduzione di Euro 143.552,00, dovuta a significativi risparmi ottenuti nella gestione degli acquisti, nonché al minor numero di servizi resi nel corso dell'esercizio 2014, rispetto a quelli resi nel 2013.
- per servizi:  
questa voce ha subito, nel corso dell'esercizio 2014, un decremento (Euro 107.444,00). Tale variazione è stata determinata dall'insieme dei seguenti fattori:
  - una diminuzione delle spese relative alla manutenzione degli automezzi e alle utenze;
  - una riduzione dei costi di pubblicità (decremento di Euro 99.033,00).

In relazione agli indirizzi per il contenimento delle spese, rivolti alle società strumentali ed a quelle possedute al 100%, deliberati dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 193/2013, si precisa che l'Azienda ha messo in atto ogni iniziativa al riguardo, fatte salve quelle indispensabili alla crescita dell'Azienda, in termini di professionalità e di efficienza, nonché alle iniziative finalizzate al contrasto delle attività di concorrenza sleale subita sistematicamente da A.Se.F., per opera di talune ditte concorrenti.

Per le predette ragioni, l'obiettivo di contenimento dei costi generali di funzionamento dettato dal Comune di Genova, in base alla legge di stabilità 2014, per l'esercizio 2014, è stato rispettato dall'Azienda.

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	315.224	171.338	(143.886)
Immobilizzazioni materiali nette	1.772.454	1.856.866	(84.412)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.608	98.164	(89.556)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.096.286</b>	<b>2.126.368</b>	<b>(30.082)</b>
Rimanenze di magazzino	446.531	473.497	(26.966)
Crediti verso Clienti	494.424	662.093	(167.669)
Altri crediti	1.197.136	1.088.234	108.902
Ratei e risconti attivi	149.301	158.083	(8.782)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.287.392</b>	<b>2.381.907</b>	<b>(94.515)</b>
Debiti verso fornitori	893.888	1.264.805	(370.917)
Acconti	6.991	6.072	919
Debiti tributari e previdenziali	455.979	347.900	108.079
Altri debiti	1.252.945	926.523	326.422
Ratei e risconti passivi	11.899	10.032	1.867
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.621.702</b>	<b>2.555.332</b>	<b>66.370</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(334.310)</b>	<b>(173.425)</b>	<b>(160.885)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	346.136	356.001	(9.865)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	942.895	992.511	(49.616)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.289.031</b>	<b>1.348.512</b>	<b>(59.481)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>472.945</b>	<b>604.431</b>	<b>(131.486)</b>
Patrimonio netto	(4.880.606)	(4.595.372)	(285.234)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(783.145)	(852.047)	68.902
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.190.806	4.842.988	347.818
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(472.945)</b>	<b>(604.431)</b>	<b>131.486</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine).

A migliore descrizione di tale solidità si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

<b>Indici</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Margine primario di struttura	2.784.320	2.469.004
Quoziente primario di struttura	2,33	2,16
Margine secondario di struttura	4.856.496	4.669.563
Quoziente secondario di struttura	3,32	3,20

### **Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31.12.2014, risultava la seguente:



	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari	1.234.013	426.343	807.670
Denaro e altri valori in cassa	3.339	2.920	419
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>1.237.352</b>	<b>429.263</b>	<b>808.089</b>

<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.953.454</b>	<b>4.413.725</b>	<b>(460.271)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>5.190.806</b>	<b>4.842.988</b>	<b>347.818</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	783.145	852.047	(68.902)
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(783.145)</b>	<b>(852.047)</b>	<b>68.902</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.407.661</b>	<b>3.990.941</b>	<b>416.720</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2014	31.12.2013
Liquidità primaria	2,69	2,65
Liquidità secondaria	2,86	2,83
Indebitamento	0,77	0,82
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,87	2,73

L'indice di liquidità primaria misura la capacità della Società di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Un valore superiore a 1 denota una buona liquidità.

L'indice di liquidità secondaria consiste nel rapporto tra attivo circolante corrente e passività pure correnti. Un valore superiore a 1 indica che la Società nel breve periodo è in grado di fronteggiare i debiti correnti, ovvero è caratterizzata da una buona situazione finanziaria.

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale raccolto da terzi e il totale dell'attivo.

Circa il tasso di copertura degli immobilizzi, da esso risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

## **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	36.307
Attrezzature industriali e commerciali	11.804
Altri beni	155.400

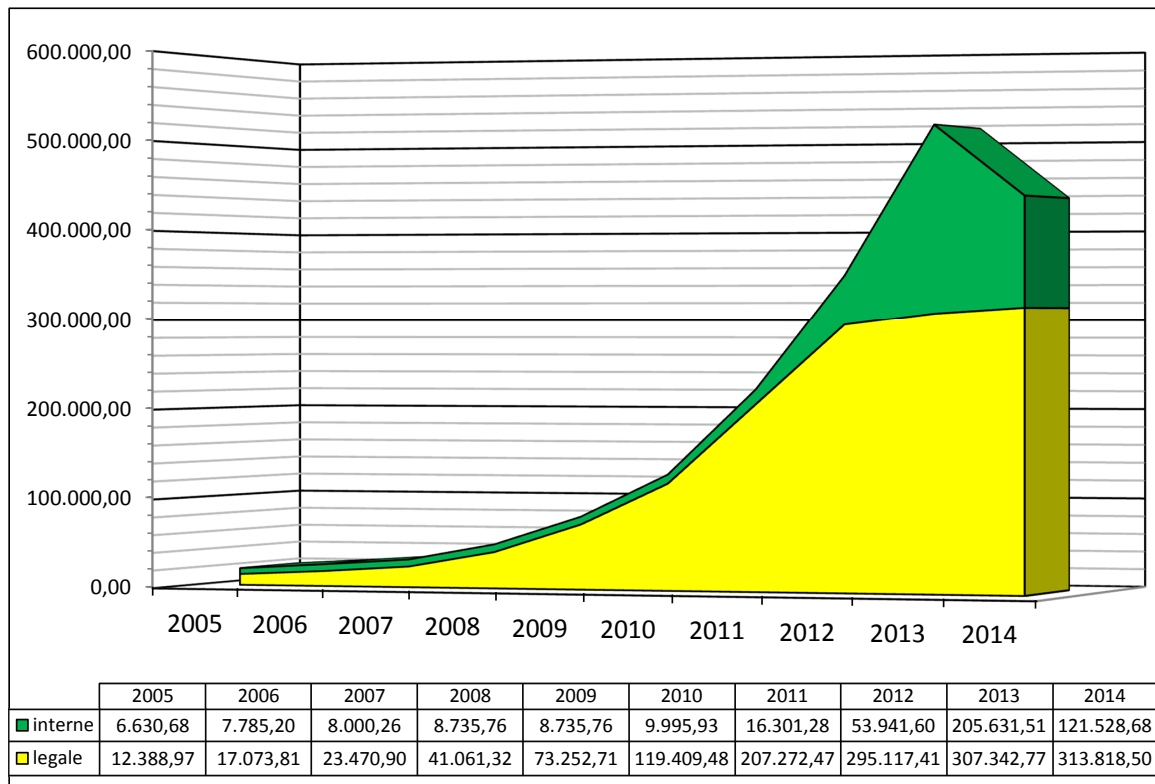
La voce altri beni comprende un investimento di Euro 62.588 per l'acquisto di una nuova centralina telefonica aziendale, che permette un funzionale collegamento in rete tra tutte le unità operative dell'azienda e la sede operativa della medesima, nonché l'acquisto di un furgone Porter per ultimare il progetto di rinnovamento dei furgoni di supporto, iniziato nel 2013.

## **Attività di recupero crediti**

Nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha dovuto fronteggiare numerose situazioni di carattere sociale, dovute essenzialmente alla crisi economica in atto, che ha determinato un sostanziale incremento del numero di nuclei famigliari in difficoltà economiche. Tale situazione, che si protrae da alcuni anni e che ad oggi non accenna a migliorare, ha comportato un sistematico incremento di pratiche insolute ed un significativo aumento dei tempi di pagamento, nonché una rateizzazione sempre più spinta nel pagamento dei servizi funebri.

Per arginare gli effetti provocati dalla diminuzione della capacità di spesa in capo alle famiglie che vengono colpite da un lutto, la Società ha messo in atto le seguenti specifiche iniziative:

- intensificazione e revisione delle procedure volte alla rateizzazione dei costi relativi ai servizi funebri, mediante pagamento a mezzo R.I.D. delle rate di piano, con applicazione di tassi passivi pari a zero e determinazione del valore delle singole rate in relazione alla capacità di spesa delle famiglie dolenti;
- revisione delle procedure di recupero crediti, in modo da poter proporre al cittadino-debitore le soluzioni di rientro più idonee sia per entità che per periodicità della rata.  
Al riguardo si precisa che l'Azienda mette in atto azioni molto decise per il recupero dei crediti, ma altrettanto tollerante circa le possibili soluzioni di rientro del credito.  
Questo mix di interventi ha prodotto, nel corso dell'esercizio 2014, una sostanziale riduzione dell'ammontare degli insoluti, come risulta di tutta evidenza dall'andamento del sottostante grafico, che rappresenta l'ammontare degli insoluti al 31.12 di ogni anno di riferimento.



E' di tutta evidenza la significativa inversione di tendenza della curva che, nel corso del 2014, registra una riduzione degli insoluti pari al 15,13% (totale 2013 € 512.974,28; totale 2014 € 435.347,18) con riduzione assoluta 2013/2014 di € 77.627,10.

**Elenco dei punti di contatto con la committenza**

- **Polo di Centro**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
  - Via Frugoni 53 r
  - Piazza Savonarola 2 A
  - Via Piacenza 23 r
  - Via Molassana 114/c/r
  
- **Polo di Levante**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
  - Via Marsano 10 (in corso di dismissione)
  - Corso Europa 49/51
  
- **Polo di Ponente e Valpolcevera**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
  - Corso Magellano 13 r
  - Via Biancheri 10 r
  - Via Jori 187 r
  - Via Don G. Verità 71/73 r
  - Piazza Pontedecimo 11 c

### **Adempimenti in materia di privacy**

Nel corso dell'anno 2014, la Società ha effettuato gli aggiornamenti dei documenti correlati alle misure adottate in materia di privacy, relativamente al trattamento dei dati personali di clienti e dipendenti.

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**

Durante l'anno 2014 si sono svolte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza, durante le quali non sono emerse problematiche legate all'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

In data 18 giugno 2014 l'Amministratore Unico ha approvato l'Allegato III al predetto Modello, al fine di adeguare il documento alle fattispecie di reati introdotti dalla L. 190/2012.

Nel mese di dicembre 2014 l'Amministratore Unico ha altresì approvato le modifiche al Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, in relazione alla durata in carica dei membri ed alla loro rieleggibilità.

### **Regole in materia di trasparenza ed anticorruzione : Legge 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 - adeguamento sito aziendale**

In data 30 giugno 2014 l'Azienda, al fine di adempiere agli oneri previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e di anticorruzione, ha provveduto ad inseriti tutti i dati ed i prospetti necessari sul sito internet [www.asef.it](http://www.asef.it) alla sezione "Trasparenza".

E' stato, inoltre, nominato "Responsabile delle funzioni di prevenzione della corruzione (di cui alla L. 190/2012) e di attuazione della trasparenza (di cui al D.Lgs. 33/2013)" il Dirigente Procuratore di A.Se.F. Luciano Dolcetti. Tale incarico è stato conferito dall'Amministratore Unico in data 18 giugno 2014.

### **Osservatorio della qualità percepita**

La realizzazione dell'Osservatorio costituisce adempimento di quanto previsto dall'art. 5 dell'atto di costituzione di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico. La metodologia di rilevazione della *customer satisfaction* si pone una pluralità di obiettivi:

- monitorare la qualità percepita dagli utenti;
- comunicare ai propri utenti l'interesse di A.Se.F. a conoscere la loro opinione circa i servizi ricevuti, nonché l'impegno a migliorarli;
- conoscere il grado di accettazione, da parte dei cittadini/utenti, del modello di servizio A.Se.F. ed, eventualmente, modificare elementi del sistema di erogazione del servizio (acquisizione, contratto, esecuzione, servizi accessori, *feed-back*), utilizzando le informazioni raccolte;
- confrontare le percezioni del personale e della Direzione A.Se.F. con quelle dell'utenza;
- analizzare la clientela sulla base delle caratteristiche e delle aspettative e, conseguentemente, valutare l'introduzione di ulteriori elementi di servizio.

La rilevazione 2014 ha conseguito un tasso di adesione dell'utenza del 25,80% ed ha avuto luogo attraverso la somministrazione del questionario "La qualità del servizio A.Se.F.", costituito da ventisei domande a risposta semichiusa, delle quali venti inerenti la qualità del servizio (aspetti visibili dell'organizzazione, affidabilità e credibilità, competenza, disponibilità, cortesia) e sei che indagano su come il cliente sia venuto a conoscenza di A.Se.F. S.r.l..

Posto che per le domande sulla qualità del servizio il giudizio può variare da 1 (per il livello di soddisfazione più basso) a 9 (per il livello di soddisfazione più elevato), si pone in evidenza come il risultato

della rilevazione abbia sempre registrato un trend ascendente, confermato anche per l'esercizio 2014: 8,82, rispetto all'8,78 dell'esercizio precedente.

I clienti hanno altresì l'opportunità di segnalare problemi e/o formulare commenti su aspetti del "servizio A.Se.F." non sufficientemente messi in evidenza dal questionario. Tali segnalazioni hanno costituito, in alcuni casi, utili spunti per interventi migliorativi su elementi dei servizi offerti.

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio**

Alcuni degli argomenti trattati nella parte iniziale della presente relazione hanno avuto sviluppi nel corso dei primi mesi del 2015. Si segnala in particolare:

a) trattativa, in corso con la A.S.L.3, per la compravendita di locali ubicati nei fondi dell'edificio di Via Frugoni 27 e 29:

dagli ultimi mesi del 2013 l'Azienda ha in corso una trattativa con la Direzione dell'A.S.L.3, allo scopo di ottenere la cessione di locali ubicati al piano terreno dell'edificio di Via Frugoni n.ri 27-29, avente accesso dal cortile di Via Frugoni n.ri 53-65 r, quest'ultimo già di proprietà del Comune di Genova ed il cui diritto di superficie è stato ceduto ad A.Se.F. S.r.l..

Nell'ambito delle predette trattative l'A.S.L.3 ha richiesto il riconoscimento di canoni arretrati per due locali che A.Se.F, S.r.l. (e già A.T.F.) utilizza, a titolo gratuito, ad uso magazzino. L'ammontare dei canoni arretrati risulta quantificato in Euro 34.000,00 circa.

In questi primi mesi del 2015 la Direzione dell'A.S.L. 3 ha predisposto la documentazione necessaria per ottenere l'autorizzazione alla cessione da parte della Regione Liguria. Si resta in attesa di ulteriori e definitive comunicazioni.

b) Andamento della gestione:

l'andamento della gestione aziendale ha presentato, nel primo trimestre 2015, le seguenti caratteristiche:

- il numero di famiglie che si presentano agli uffici di A.Se.F. dichiarando di non essere in grado di sostenere il costo del servizio funebre risulta in costante aumento. A queste famiglie l'azienda propone condizioni di pagamento estremamente rateizzate e con interessi passivi pari a zero. Nei casi in cui le famiglie presentino situazioni di disagio tali da rientrare nei parametri indicati nel Regolamento di utilizzo del Fondo Sociale si procede attingendo a quest'ultimo, secondo dei parametri che valutano lo stato di bisogno della famiglia.

- Come già ampiamente detto, il perdurare della crisi economica continua ad erodere la capacità di spesa delle famiglie con effetti significativamente negativi sui ricavi delle aziende.

Questo aspetto, associato alla riduzione della mortalità che si è registrata nel corso del 2014 (-409 decessi), ha indotto tutte le aziende genovesi a ricercare risorse fresche mediante l'incremento del numero di servizi resi. In altre parole il mix dei predetti fattori ha significativamente incrementato il procacciamento dei servizi funebri mediante dazioni di denaro e/o di altri benefit.

A seguito dei predetti comportamenti, A.Se.F. S.r.l., che non può rispondere con mezzi analoghi, ha dovuto subire l'iniziativa degli operatori privati che si è tradotta in una riduzione di due punti percentuali della quota di mercato.

- L'azienda sta predisponendo adeguate contromisure attraverso iniziative di marketing che saranno protrate per l'intero 2015 e mirate, in particolar modo, a veicolare la conoscenza del marchio A.Se.F. e la particolarità del servizio reso. Risulta di tutta evidenza che tali iniziative potranno produrre risultati a medio-lungo termine, mentre quelle messe in atto dalle ditte concorrenti hanno un effetto pressoché immediato.
- Nel primo trimestre del 2015, comunque, nonostante i comportamenti messi in atto dalla concorrenza, l'azienda ha mantenuto lo stesso livello di ricavi del 1° trimestre 2014.

### **Nota conclusiva**

Atteso il fatto che il presente documento è costituito, oltre che dalla presente Relazione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, per quanto riguarda gli aspetti contabili si rimanda al seguito.

### **Proposta all'Assemblea dei Soci**

Signor Socio,

si conclude la Relazione al Bilancio 2014, comprensivo della Nota Integrativa, che si invita ad approvare.

Si propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 285.351,00, così come previsto dall'Articolo 29 dello Statuto Sociale, per:

- il 5% (cinque per cento) a riserva legale;
- il 95% (novantacinque per cento) allo svolgimento dell'attività statutaria e a incremento del patrimonio.

L'Amministratore Unico  
di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico  
(Avv. Franco Rossetti)

Genova, il 31 marzo 2015

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

*IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

*IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*

### **Verbale di riunione del collegio sindacale del 08 aprile 2015**

Il giorno 08 del mese di aprile 2015, in Genova Largo San Giuseppe 3/37 si è riunito il Collegio Sindacale della Società A.se.f srl , per procedere alla bozza di bilancio al 31.12.2014 predisposta dall'Organo Amministrativo.

Sono presenti:

- la rag. Milena Epifani Presidente del Collegio Sindacale.
- il prof. Luca Gandullia Sindaco effettivo,
- il dott. Vittorio Rocchetti Sindaco effettivo.

Esaminata la bozza di bilancio viene redatta la seguente relazione:

#### **Relazioni del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014**

##### **1 ) per le funzioni di controllo legale dei conti**

Signor Socio,

nel rispetto della disciplina del Codice Civile e dello Statuto Sociale al Collegio Sindacale è stata attribuita sia l'attività di vigilanza sull'amministrazione sia il controllo legale dei conti. Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014, come nel precedente esercizio, abbiamo svolto quindi entrambe le funzioni e con la presente rendiamo conto del nostro operato.

Abbiamo verificato, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e, con opportuni riscontri a campione, la corretta rilevazione di fatti di gestione.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità.

In relazione ai dati contenuti nel progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, il Collegio Sindacale conferma la loro corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

Per quanto specificatamente si riferisce alla revisione legale dei conti del descritto progetto di bilancio, nel precisarVi che la responsabilità della sua redazione compete all'Organo Amministrativo essendo l'Organo di Controllo responsabile del giudizio professionale qui espresso, il Collegio Sindacale precisa di aver condotto il proprio esame secondo le procedure definite nei

---

principi e criteri di revisione.

In particolare l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il progetto di bilancio sia viziato da errori e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione si è sviluppato in due distinte fasi.

La prima fase ha comportato l'esame, con verifiche a campione, degli elementi probatori dei dati esposti mediante il controllo diretto della cassa e la riconciliazione tra la contabilità sociale e le risultanze degli estratti conto bancari.

Si è potuto altresì verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La seconda fase ha riguardato la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime adottate dall'Organo Amministrativo. In particolare, con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del patrimonio sociale, il collegio sindacale conferma che gli stessi non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio e che sono conformi alle norme stabilite dall'art. 2426 del codice civile in quanto:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai correlati fondi di ammortamento;
- 3) i crediti, sono iscritti nel rispetto del principio della prevedibile realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti;
- 4) i debiti sono valutati al nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione e corrispondono agli impegni sociali in essere;
- 5) i ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati nel rispetto dell'effettiva competenza temporale;
- 6) le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo LIFO (a scatti annuali);
- 7) i titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato (Borsa Valori di Milano);
- 8) i fondi per rischi ed oneri devono ritenersi congrui in relazione alle specifiche destinazioni;
- 9) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate sino al 31.12.2006. Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 01.01.2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.252/2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS;
- 10) Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza;
- 11) I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà,



che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; quelli di natura finanziaria o per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale;

12) i conti d'ordine rappresentano i rischi relativi a garanzie concesse personali o reali per debiti altrui, nonché l'ammontare degli effettivi impegni alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto, come sopra evidenziato, abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che *l'esaminato progetto di bilancio della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. con Socio Unico chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.*

## **2. per le funzioni ex art. 2403 del codice civile**

Signor Socio,

il Collegio Sindacale ha svolto, come nei passati esercizi, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile.

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, rileva che dalle risultanze di detta attività non è venuta a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale né ha rilevato alcuna operazione atipica o inusuale.

L'Organo di Controllo ha acquistato conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'Organo Amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze aziendali e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo e dai responsabili delle funzioni, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e, principalmente, dei risultati dell'analisi del lavoro svolto in materia di controllo legale dei conti.

Sulla base delle riscontrate risultanze, anche il sistema amministrativo e contabile risulta, a giudizio del Collegio Sindacale, adeguato alle esigenze aziendali e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

E' stata infine verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, tramite verifiche dirette e sulla base delle informazioni ricevute.

In particolare il Collegio Sindacale precisa che:

- lo schema di bilancio è redatto sulla base delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile sul presupposto della continuità aziendale;
-

- i risultati dell'esercizio quali risultano dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, vengono, qui di seguito, sinteticamente esposti:

## situazione patrimoniale

Attivo		
immobilizzazioni	euro	2.087.678
attivo circolante	euro	7.337.505
ratei e risconti	euro	149.301
totale attivo	euro	9.574.484
Passivo		
patrimonio netto	euro	4.880.606
fondo per rischi ed oneri	euro	942.895
trattamento di fine rapporto sub.	euro	346.136
Debiti	euro	3.392.948
ratei e risconti	euro	11.899
totale passivo	euro	9.574.484

con conti d'ordine che ammontano a euro 15.829.

## conto economico

valore della produzione	euro	10.000.726
costi della produzione	euro	9.558.328
proventi (e oneri) finanziari	euro	97.544
Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	0
proventi (e oneri) straordinari	euro	36.549
risultato prima delle imposte	euro	576.491
imposte sul reddito dell'esercizio	euro	291.140
utile dell'esercizio	euro	285.351

- il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- ai sensi dell'art. 2408 del codice civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci;
- ai sensi dell'art. 2429 del codice civile Vi comunichiamo che nella redazione del bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico non ha esercitato la deroga di cui all'art. 2423 IV

comma del codice civile.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio Sindacale esprime il proprio *parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.*

\*\*\*

In considerazione della circostanza che questo Organo di Controllo (oltre alle funzioni previste dall'art. 2403 del codice civile) ha svolto, come anzidetto, anche le funzioni di controllo legale dei conti, le dovute predisposte relazioni (del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato del controllo contabile), richieste dall'art. 2429 del codice civile e qui di seguito sottoscritte, sono riprodotte nel presente unico documento suddiviso in due parti in adesione all'opzione prevista dalle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Genova, 8 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Rag. Milena Epifani

Prof. Luca Gandullia

Dott. Vittorio Rocchetti

Letto confermato e sottoscritto.

Rag. Milena Epifani

Prof. Luca Gandullia

Dott. Vittorio Rocchetti

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.*

*IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*



CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)

Codice univoco di identificazione della pratica 52702954 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

A. Procura Speciale di conferire al Sig./ra GAUGUO GUIDO procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C. Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella [ ]).

D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

Table with 5 columns: COGNOME, NOME, QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.), FIRMA AUTOGRAFA. Row 1: ROSSETTI, FRANCO, AMMINISTRATORE UNICO, [Signature]

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46, l. lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
• Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.